

Commenti



Disabilità, se è un ministero che ci discrimina
di Iacopo Melio



(agf)

La lettera del consigliere regionale Pd della Toscana

13 FEBBRAIO 2021

🕒 2 MINUTI DI LETTURA



Caro direttore,

ci risiamo. Quando non si sa dove pescare "punti tenerezza", il tema disabilità viene estratto con quella rassicurante compassione mista a pietismo (e incapacità) da far sussultare anche un paralitico. E sì, la battuta di black humor

me la concedo, in quanto disabile, che di certo non è la cosa più squallida accaduta in queste ore. Anzi, normalizza un approccio che qualcuno, nell'anno della speranza, continua a sporcare di carità retrograda anziché di tutele sociali concrete. Ma facciamo ordine.

Qualche anno fa, in un incubo oggi rigurgitato, a decidere della mia libertà sarebbe dovuto essere un leghista che, per dirne una, alle donne quella libertà voleva toglierla, scegliendo per loro cosa fare con il proprio corpo e la propria vita. Una personcina empatica e sensibile, insomma, leggermente misogina e omotransfobica ma va beh, non si può avere tutto...

Ministro della Disabilità: figura ad hoc, "per noi", per ribadire l'esistenza di una categoria a parte, e dunque l'esigenza di provvedimenti "speciali" per persone "speciali". Che poverini, i disabili coccolosi, aiutiamoli nel recinto loro, infilandoli in uno scompartimento, sia mai ambissero allo stesso trattamento degli altri cittadini. Perché come gli altri non lo sono, hanno più bisogno e vanno protetti dal mondo (o magari nascosti, istituzionalizzandoli). Certo, come no.

E invece nessuna tutela è arrivata da Salvini, Meloni e compagnia. Non troverete un solo punto realizzato, di nessun programma specifico, del fantameraviglioso Ministero senza portafoglio (e quindi di pura propaganda strumentale). Solo un'antica discriminazione che continua a evidenziare differenze, anziché puntare ad una parità sostanziale con competenza e cognizione di causa.

Per questo un ruolo simile è tanto inutile quanto dannoso, portandoci cento passi indietro sulla strada dell'inclusione, e fa orrore vedere la facilità con la quale viene riproposto facendo leva sul pietismo più populista. Che poi io una certa strategia la comprendo pure: come diamine fai ad opposti a qualcosa che, sulla carta, dovrebbe semplificare la vita a chi affronta difficoltà oggettive in più? Con che coraggio sostieni che l'essere attenti verso chi fatica ad avere una vita normale, sia qualcosa di tecnicamente sbagliato? Vaglielo a spiegare alle famiglie disperate che devono rifiutare la proposta di aiuto (perché solo tale resta) da chi promette ascolto e servizi senza adottare un metodo socialmente corretto. E perciò "contano i fatti, non gli ideali!" qualcuno mi obietterà. Ma il punto è che gli ideali influenzano la motivazione, la qualità e l'efficacia dei fatti stessi, soprattutto nel lungo periodo. Perché c'è modo e modo di far le cose alla radice, pur condividendo l'obiettivo finale. Il punto è che, con queste scelte scellerate,

non si potrà mai raggiungere quella piena accessibilità fisica e culturale che la stessa destra, che ancora stenta a capire cosa sia il welfare, scambiandolo per gentile concessione anziché per diritto e dovere, si auspica quando fa comodo.

Non smetteremo di ripeterlo: basterebbe che tutti i ministri tenessero di conto della disabilità quando, nel proprio settore, vengono realizzate nuove manovre, rendendole inclusive per tutti. Basterebbe ricordarsi di ogni diversità, non solo quella fisica, senza indossare guanti bianchi ma uno sguardo aperto e intersezionale, che non appiccichi etichette ma le combatta convintamente al punto da non vederle. Ma soprattutto, basterebbe sfruttare ciò che già esiste e funziona benissimo in un'ottica di uguaglianza: il ministero per le Pari Opportunità, ad esempio, perché di questo stiamo parlando, di persone che chiedono stessi diritti e non di specie in via d'estinzione da salvaguardare. Siamo persone e non dei panda.

Invece no, sarebbe stato troppo semplice ma anche troppa responsabilità. Volete mettere la bellezza di nominare qualcuno che, di professione, faccia sentire bisognosi "i più fragili"? Un modo paternalistico per ritenersi buoni e giusti, senza puntare a un arricchimento della società bensì alimentando la cultura della carezzina sulla testa con sorrisi melensi. E finché questo lo riterremo progresso tecnico, c'è poco da sperare in "Vita indipendente", "Dopo di noi", Caregiver, pensioni invalidità... Perché manca la base, e manca da troppo tempo. Ancora.

*L'autore è consigliere regionale del Pd in Toscana e fondatore della onlus
#vorreiprendereiltreno*

Argomenti

disabilità

governo

I COMMENTI DI:

A

Alberto Asor Rosa

Alberto D'argenio

Alberto Mantovani

Alberto Melloni
Alberto Stabile
Alec Ross
Alessandra Longo
Alessandra Perrazzelli
Alessandra Retico
Alessandra Ziniti
Alessandro Aresu
Alessandro Bergonzoni
Alessandro Cassinis
Alessandro De Nicola
Alessandro Oppes
Alessandro Penati
Alessandro Rosina
Alessio Balbi
Alexander Stille
Anais Ginori
Andrea Bonanni
Andrea Gavosto
Andrea Greco
Andrea Iannuzzi
Andrea Manzella
Andrea Martella
Andrea Resti
Angelo Bolaffi
Angelo Bonelli
Angelo Carotenuto
Anna Bandettini
Annalisa Cuzzocrea
Antonio Dipollina
Antonio Monda
Armando Spataro
Asli Erdogan
Attilio Bolzoni

B

Benedetta Tobagi
Benedetto Ferrara
Beniamino Pagliaro
Beppe Grillo
Bernard Guetta
Bernard-Henri Lévy
Bernardo Valli

Brunella Giovara**C**

Can Dundar
Carlo Bastasin
Carlo Bonini
Carlo Cottarelli
Carlo Galli
Carlo Ginzburg
Carlo Petrini
Carlo Pizzati
Carlo Verdelli
Cesare De Seta
Charles A. Kupchan
Chiara Saraceno
Chiara Spagnolo
Claudio Giua
Claudio Strinati
Claudio Tito
Concetto Vecchio
Conchita Sannino
Concita De Gregorio
Corrado Augias
Cosimo Cito
Cristina Comencini
Curzio Maltese

D

Daniela Minerva
Daniela Paolotti
Daniele Bellasio
Daniele Vicari
Dario Cresto-Dina
Dario Olivero
Dario Pappalardo
David Alandete
David Grossman
Davide Dattoli E Lorenzo Maternini
Denise Pardo
Dino Amenduni
Domenico Siniscalco
Donatella Campus
Donatella Di Pietrantonio

E

Elena Cattaneo
Elena Stancanelli
Emanuela Audisio
Emanuele Felice
Emanuele Lauria
Emiliano Morreale
Enrico Bellavia
Enrico Currò
Enrico Franceschini
Enrico Letta
Enrico Moretti
Enrico Sisti
Enzo Bianchi
Eraldo Affinati
Ernesto Assante
Ernesto Franco
Erri De Luca
Ettore Livini
Eugenio Capodacqua
Eugenio Scalfari
Ezio Mauro

F

Fabio Bogo
Fabio Tonacci
Fabrizio Bocca
Fabrizio Gatti
Fatima Mahfud
Federica Angeli
Federica Mogherini
Federico Condello
Federico Rampini
Federico Varese
Ferdinando Giugliano
Filippo Ceccarelli
Filippo Santelli
Francesca Caferra
Francesca Cappelletti
Francesco Bei
Francesco Bonami
Francesco Guerrera
Francesco Manacorda

Francesco Merlo
Francesco Saverio Intorcchia
Franco Lorenzoni

G

Gabriele Romagnoli
Gabriella Greison
Gad Lerner
Giampaolo Cadalanu
Giampiero Massolo
Giancarlo Bosetti
Giancarlo De Cataldo
Gianluca Di Feo
Gianluca Luzi
Gianluca Morozzi
Gianni Brera
Gianni Clerici
Gianni Mura
Gianni Santoro
Gianni Verneti
Gianrico Carofiglio
Gigi Riva
Gino Castaldo
Giorgio La Malfa
Giovanna Casadio
Giuliano Foschini
Giuliano Pisapia
Giulio Napolitano
Giuseppe Conte
Giuseppe Laterza
Giuseppe Pignatone
Giuseppe Smorto
Gregorio Botta
Guido Alfani
Guido Crainz
Guido Scorza
Gustavo Zagrebelsky

H

Helena Janeczek

I

Iacopo Melio

Ian Buruma
Ilvo Diamanti
Irene Bignardi
Ivano Dionigi

J

Jared Diamond
Jason Burke
Jeffrey D. Sachs
Jeffrey D. Sachs (*)
Jhumpa Lahiri
John Lloyd
Juan Carlos De Martin
Juan Luis Cebrián

K

Karima Moual

L

Lavinia Rivara
Leonardo Bizzaro
Liana Milella
Linda Laura Sabbadini
Lorenzo Spaggiari
Lorenzo Vidino
Luca Bottura
Luca D'andrea
Luca Fraioli
Luca Pagni
Luciano Violante
Lucio Caracciolo
Lucrezia Poggetti
Luigi Ballerini
Luigi Manconi
Luigi Zanda

M

Marc Augè
Marc Lazar
Marcello Messori
Marco Ansaldo
Marco Belpoliti
Marco Bentivogli

Marco Cattaneo
Marco Damilano
Marco Lodoli
Marco Mensurati
Marco Panara
Marco Patucchi
Marco Rossi-Doria
Marco Ruffolo
Maria Novella De Luca
Mariana Mazzucato
Mariapia Veladiano
Marino Niola
Mario Calabresi
Mario Calderini
Mario Platero
Mario Vargas Llosa
Marta Dassù
Massimiliano Valerii
Massimo Ammaniti
Massimo Cacciari
Massimo Giannini
Massimo Recalcati
Massimo Riva
Massimo Russo
Matt Browne
Mattia Chiusano
Maurizio Bettini
Maurizio Crosetti
Maurizio Ferraris
Maurizio Maggiani
Maurizio Molinari
Maurizio Ricci
Mauro Palma
Melania Mazzucco
Michela Marzano
Michela Murgia
Michele Ainis
Michele Serra
Michele Smargiassi
Miguel Gotor
Mikhail Gorbaciov
Moisés Naím
Mura

N

Nadia Urbinati
Natalia Aspesi
Nicholas Kristof
Nicola Bedin
Nicola Lagioia
Nicola Piovani

O

Omero Ciai

P

Paola Jadeluca
Paola Severino
Paolo Berizzi
Paolo Cognetti
Paolo Condò
Paolo Di Paolo
Paolo Garimberti
Paolo Griseri
Paolo Rodari
Paolo Rossi
Paolo Rumiz
Papa Francesco
Paul Krugman
Pier Paolo Luciano
Piero Colaprico
Piero Colpaprico
Piero Ignazi
Pietro Veronese
Pino Corrias

R

Raffaele Cantone
Raffaella De Santis
Raffaella Menichini
Raffaella Sadun
Renzo Guolo
Riccardo Luna
Riccardo Staglianò
Robert Kaplan
Roberto Della Rocca
Roberto Esposito

Roberto Mania
Roberto Perotti
Roberto Perotti E Alessandro Vespignani
Roberto Petrini
Roberto Rho
Roberto Saviano
Roberto Vecchioni
Rocco Sciarrone
Rodolfo Di Giammarco
Rosalba Castelletti
Rosella Postorino

S

Sadiq Khan
Sebastiano Messina
Sergio Mattarella
Sergio Rizzo
Siegmund Ginzberg
Silvia Fumarola
Silvia Ronchey
Simona Movilia
Simonetta Fiori
Stefania Auci
Stefania Di Lellis
Stefano Balassone
Stefano Bartezzaghi
Stefano Benni
Stefano Cappelliini
Stefano Cappellini
Stefano Costantini
Stefano Folli
Stefano Mancuso
Stefano Massini
Stefano Rodotà
Stephen Hawking

T

Tahar Ben Jelloun
Thomas L. Friedman
Thomas Piketty
Timothy Garton Ash
Tito Boeri
Tito Boeri E Roberto Perotti

Tomaso Montanari
Tommaso Cerno
Tonia Mastrobuoni
Tony Blair

U

Umberto Gentiloni
Umberto Rosso

V

Valentina Conte
Vincenzo Nigro
Vincenzo Paglia*
Viola Ardone
Vito Mancuso
Vittorio Coletti
Vittorio Emiliani
Vittorio Lingiardi
Vittorio Zucconi

W

Walter Fuochi
Walter Veltroni
Wlodek Goldkorn

Y

Yascha Mounk
Yoram Gutgeld
Yuval Noah Harari

© Riproduzione riservata

Donna uccisa a Faenza, la registrazione telefonica dell'ex marito: "Oddio, mi sento male"

la Repubblica

Inverno in Siria: Dona una tenda ad una famiglia siriana

UNHCR

Un investimento di 250€ in Poste potrebbe darti un secondo reddito

T1Markets

Contenuti Sponsorizzati

Questo gioco di strategia è il miglior allenamento per il tuo cervello. Nessun download.

Forge of Empires

Chi sta primeggiando nella corsa all'ecologico? Scopri se è il caso di investire in Tesla o in Nio

eToro

Contenuti Sponsorizzati

Government, Molinari: 'La sfida per Draghi è trasformare i molti sostegni in formula di governo'

la Repubblica

Le più belle città sul mare in Italia

Turismo.it

Prima di incontrare persone, si raccomanda l'uso di questo prodotto antivirale scientificamente approvato

Agi

15 minuti al giorno bastano per imparare una lingua? Con questa app è possibile.

Babbel

Contenuti Sponsorizzati

Nuova Taycan a trazione posteriore, cosa cambia?

Vanti Sport

Bitcoin salirà alle stelle? Scopri tutto su Bitcoin

eToro

Contenuti Sponsorizzati

Donna uccisa a Faenza, il killer l'ha aggredita nel letto

la Repubblica

2 occhiali progressivi al TOP per soli 109 € - Fino al 31.03.

occhiali24.it

Fabbricato in Svizzera: 24 ore e solo 1 lancetta. L'orologio "slow" ti aiuta a vivere nel momento.

Slow

Contenuti Sponsorizzati

Misure anti-Covid: come accorciare le distanze senza muoversi

La Repubblica per Bandyer

Questo gioco ti aiuta a formare la mente e a pensare strategicamente

Total Battle

Contenuti Sponsorizzati

Roma, la movida da asporto: si compra ai supermercati e si beve in piedi

la Repubblica

Buoni pasto elettronici

È deducibile al 100%! Confronta i leaders del mercato qui e scegli la migliore offerta per la tua azienda.

Companeo

2021 scattano gli incentivi statali e Peugeot li moltiplica

Scopri la gamma Peugeot fino a 10.500€ di Ecobonus anche su electric e plug-in hybrid.

Peugeot

Contenuti Sponsorizzati

Nuovi bracciali in legno e pietra. Dal fine allo stravagante.

Holz kern

10% di sconto subito e 10% sul prossimo intervento

Peugeot

Valerio Massimo Manfredi, pm ipotizzano il reato di lesioni gravi

la Repubblica

Napoli, pace fatta tra l'avvocato Sedu e la giudice onoraria dopo le accuse di razzismo

la Repubblica

Gli articoli di Rep:

Virus, l'incubo varianti frena lo sci. E lo stop arriva in zona Cesarini

L'avallo di Draghi sullo stop allo sci. Ma il centrodestra attacca subito il Cts

Dai droni al Prosecco, così 3 milioni di italiani lavorano nell'industria declinata all'ambiente

M5S, i dissidenti pronti a fare il gruppo. Casaleggio media: "Non dividiamoci"

Fai di Repubblica la tua homepage [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#)
[Pubblicità](#) [Privacy](#) [Codice Etico e Best Practices](#)

Divisione Stampa Nazionale - GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 - ISSN 2499-0817